

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: **IL MAGO DI OZ SOC. COOP. SOC. ONLUS**
Sede: VIA DONATELLO N. 105 - BRESCIA BS
Capitale sociale: 409.113,00
Capitale sociale interamente versato: Sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02566790982
Codice fiscale: 02566790982
Numero REA: BS - 460466
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: No
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A101793

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	42.420	54.341
II - Immobilizzazioni materiali	3.141.929	3.123.493
III - Immobilizzazioni finanziarie	15.036	15.036
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.199.385</i>	<i>3.192.870</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	680.946	607.037
esigibili entro l'esercizio successivo	660.058	590.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.888	16.700
IV - Disponibilita' liquide	641.068	762.279
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.322.014</i>	<i>1.369.316</i>
D) Ratei e risconti	50.689	42.793
<i>Totale attivo</i>	<i>4.572.088</i>	<i>4.604.979</i>
Passivo		

	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	409.113	423.703
IV - Riserva legale	513.323	473.578
V - Riserve statutarie	790.902	738.205
VI - Altre riserve	1	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	208.556	132.485
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.921.895</i>	<i>1.767.971</i>
B) Fondi per rischi e oneri	58.563	12.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	449.352	475.475
D) Debiti	2.107.305	2.324.456
esigibili entro l'esercizio successivo	940.297	935.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.167.008	1.388.820
E) Ratei e risconti	34.973	25.077
<i>Totale passivo</i>	<i>4.572.088</i>	<i>4.604.979</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.978.992	4.867.848
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	98.711	78.787
altri	10.686	18.270
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>109.397</i>	<i>97.057</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.088.389</i>	<i>4.964.905</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	321.553	279.984
7) per servizi	2.514.857	2.542.814
8) per godimento di beni di terzi	124.801	118.895
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.132.885	1.140.580
b) oneri sociali	321.669	333.874

	31/12/2023	31/12/2022
del personale		
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	77.236	120.119
c) trattamento di fine rapporto	77.236	113.194
e) altri costi	-	6.925
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.531.790</i>	<i>1.594.573</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	175.444	170.947
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.161	23.728
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.283	147.219
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>175.444</i>	<i>170.947</i>
13) altri accantonamenti	46.563	-
14) oneri diversi di gestione	104.623	99.153
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.819.631</i>	<i>4.806.366</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	268.758	158.539
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituiscono partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	94	3.550
partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	94	3.550
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	10.095	1.050
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>10.095</i>	<i>1.050</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>10.189</i>	<i>4.600</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	70.352	30.654
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>70.352</i>	<i>30.654</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(60.163)</i>	<i>(26.054)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	208.595	132.485
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16	-
imposte relative a esercizi precedenti	23	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>39</i>	<i>-</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	208.556	132.485

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 208.556.

Con la seguente relazione abbiamo ritenuto importante segnalare gli elementi che collegano gli esercizi sociali, per rendere più evidente l'evolversi delle situazioni e comprendere al meglio i risultati della gestione annuale. I risultati infatti si costruiscono nel tempo e le scelte, anche quelle future, sono spesso frutto del lavoro e delle riflessioni maturate nel tempo. Il 2023 si è chiuso con un risultato positivo senza dover ricorrere ad interventi di emergenza, soprattutto senza dover chiedere particolari sacrifici a chi partecipa alla vita societaria. Tutto questo nonostante i residui effetti negativi del Covid-19, quelli ancora più rilevanti causati dal conflitto tra Russia e Ucraina senza dimenticare quegli investimenti fatti per garantire maggiore solidità e sicurezza alla cooperativa.

Tra gli eventi più rilevanti dell'anno c'è l'insediamento a metà Giugno 2023 del nuovo organismo dirigenziale con l'uscita dello storico Presidente Cominelli, il CdA attualmente in carica risulta ora composto da otto consiglieri. Nel corso del 2023 sono stati sottoscritti -con ATS Brescia, ATS Montagna e ATS Val Padana- i nuovi contratti definitivi: euro 1.155.527,77 per lo SMI Ospitaletto, euro 956.567,24 per lo SMI Rezzato, euro 848.224,57 per lo SMI Bagnolo Mella, euro 423.724,00 per lo SMI Pisogne, euro 626.995,63 per la CT Donatello, euro 317.258,67 per il CF Sant'Andrea, euro 102.456,80 per il CD Spinadesco ed euro 401.227,56 per la CR Spinadesco. Il positivo risultato dell'esercizio 2023 dipende principalmente dal riconoscimento dell'extrabudget dalle ATS di pertinenza: i servizi appartenenti ad ATS Brescia si sono avvalsi del contratto di filiera e l'extra budget (per un totale di euro 34.482,87 a cui sono da aggiungere i ticket consultoriali per euro 35.636,65) è stato riconosciuto al netto dell'ipoproduzione riscontrata dallo SMI Ospitaletto e dalla CT Donatello. Lo SMI Pisogne ha invece ottenuto da ATS Montagna una

iperproduzione di euro 176.773,20 per un riconoscimento intero dell'extra produzione, infine le due comunità di Spinadesco pur non raggiungendo il budget assegnato da ATS Val Padana hanno migliorato la propria produzione grazie all'incremento dell'utenza riscontrando il miglior risultato da quando i due servizi sono stati acquisiti dalla cooperativa. Si evidenzia che nel 2023 essendo cessata l'emergenza Covid-19, la cooperativa non ha usufruito degli effetti della L.R. 24/2020. Nel 2023 sono notevolmente aumentati i contributi riconosciuti per le attività progettuali (euro 98.710,68) mentre sono diminuiti i ricavi legati alle attività sperimentali GAP (euro 22.209,51). Tra le attività "non tipiche" risultano in calo i ricavi per il recupero patenti (euro 33.454,50) presso lo SMI Rezzato e -proprio dal 2023- dallo SMI Pisogne, sostanzialmente in linea con gli esercizi passati l'attività "privato" (euro 43.764,64) e le azioni di "Educazione alla salute" (euro 18.236,48) entrambe svolte dal CF Sant'Andrea. Infine si sottolinea l'esistenza di componenti positivi da eventi straordinari per euro 2.974,93. Per quanto riguarda i costi quelli per il personale dipendente e per i collaboratori rappresentano come sempre la quota più significativa con circa il 70% dei costi totali sostenuti, i primi sono leggermente diminuiti (euro 1.637.298,83) mentre i secondi aumentati (euro 1.742.503,41) anche per le maggiori attività progettuali. Tra le utenze si registra una importante contrazione del costo per l'energia elettrica mentre in linea con il precedente esercizio quello di acqua/gas/riscaldamento; sono costanti anche le spese dirette per lo svolgimento dell'attività, così come le imposte -con IMU e TARI che rivestono la voce principale-. Quasi triplicati gli interessi passivi sui mutui (euro 67.563,47) come conseguenza dell'incremento dei tassi applicati dalla BCE. Leggero incremento anche degli ammortamenti, soprattutto quelli per i fabbricati strumentali come conseguenza delle varie opere di miglioria apportate agli immobili di proprietà. Per chiudere si evidenziano accantonamenti per euro 46.563,37 a fondo rischi ed oneri: stanziamenti effettuati per conciliazione con ex collaboratore della cooperativa, per le sanzioni amministrative da ATS possibili a seguito di vigilanza e infine per l'erogazione del Premio Territoriale di Risultato (PTR) che si dovrà corrispondere ai dipendenti in forza a Settembre 2024. Per il 2023 la cooperativa ha raggiunto tutti e tre gli indicatori stabiliti con il rinnovo del CCNL e la cifra accantonata ammonta a euro 20.563,37.

Cosa aspettarsi dal 2024? Prima di tutto si dovrà affrontare la tematica relativa alle modifiche dello Statuto, l'input è partito dal trattamento contabile dei ristorni -non più da imputare a Conto Economico ma da considerare nella distribuzione dell'utile- con la decisione quindi di effettuare una revisione globale dello Statuto. Pensare poi a completare l'ammodernamento dell'immobile di Ospitaletto rendendolo più funzionale e adeguato causa incremento dell'utenza, rimane sempre la volontà di individuare una struttura di proprietà per il Consultorio Familiare Sant'Andrea. Per quello che riguarda più strettamente il core business della cooperativa si dovrà perfezionare l'iter -iniziato a fine 2023 con la formale richiesta presentata ad ATS Brescia- della modifica dell'accreditamento, introducendo il modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica presso la CT Donatello: a fianco dell'utenza "terapeutica residenziale" ci sarà quella in "comorbilità psichiatrica". Questa scelta permetterà alla cooperativa di offrire un servizio più specifico e di riuscire a coprire un bisogno elevato, viste le numerose prese in carico presso i servizi ambulatoriali. Rimane sempre vigile l'attenzione sulla

possibile apertura di nuove unità di offerta ma solo con il riconoscimento e l'accreditamento dalle rispettive ATS di competenza. Sarà da potenziare l'attività progettuale e l'attività di formazione che col Provider ECM che è di esclusiva pertinenza della cooperativa visto che dal 2022 Il Mago di OZ SCS Onlus è a tutti gli effetti ente formativo a seguito dell'iscrizione definitiva all'Albo degli operatori accreditati per la formazione di Regione Lombardia. Grande attenzione anche sulle nuove aree di intervento in ambito socio-sanitario, come ad esempio le azioni di contrasto al GAP. Continueranno le azioni per la storicizzazione dell'iperproduzione -almeno parziale- dello SMI Pisogne, un riconoscimento in tal senso darebbe più sicurezza e un diverso margine di azione soprattutto per le operazioni di natura straordinaria. Da capire poi se verrà ancora proposta la stipula dei "contratti di filiera" con ATS Brescia e ATS Val Padana che assicurano una certa tranquillità nel caso qualche servizio non dovesse raggiungere il budget sottoscritto. Per chiudere c'è da valutare l'impatto degli eventi internazionali che inevitabilmente potranno condizionare gli esercizi futuri.

La Sede Legale della cooperativa si trova in Via Donatello, 105 a Brescia (BS) dove si trova anche la Sede Amministrativa. Troviamo quindi le seguenti Unità Operative:

- Ospitaletto - Servizio Multidisciplinare Integrato: Via Padana Superiore, 161;
- Rezzato - Servizio Multidisciplinare Integrato: Via Garibaldi, 50/AM;
- Bagnolo Mella - Servizio Multidisciplinare Integrato: Via Gramsci, 176;
- Pisogne - Servizio Multidisciplinare Integrato: Piazza Mercanti, 1;
- Brescia - Comunità Terapeutica: Via Donatello, 105;
- Iseo - Consultorio Familiare: Via Giardini Garibaldi, 3/L;
- Spinadesco - Centro Diurno Psicoergoterapico e Centro Residenziale di Pronta Accoglienza: Via Roma, 108.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2023 si è riunito sette volte con una presenza media che si attesta al 95% circa.

La base sociale della cooperativa si è riunita in Assemblea tre volte con la partecipazione media prossima al 90%:

- in data 10 Gennaio 2023 l'organismo si è radunato in formula ordinaria per: Recepimento dimissioni componente Collegio Sindacale; Nomina nuovo componente Collegio Sindacale con funzione di Revisore; Nomina nuovo Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); Varie ed eventuali;
- in data 15 Giugno 2023 l'organismo si è radunato in formula ordinaria per: Approvazione del Bilancio al 31/12/2022; della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione; Lettura e approvazione del Bilancio Sociale 2022; Rinnovo cariche sociali; Compenso agli Amministratori; Rinnovo Polizza RC Amministratori e Sindaci; Esito revisione annuale di Confcooperative; Varie ed eventuali;
- in data 18 Dicembre 2023 l'organismo si è radunato in formula ordinaria per: Analisi andamento cooperativa e prospettive future; Valutazione agevolazione ristori con ritenuta d'acconto anticipata da applicare come disposto da Legge di Bilancio 2021, Art. 1 CC 42 e 43; Varie ed eventuali.

Al 31/12/2023 la base sociale della cooperativa è composta da 56 soci, di cui 46 soci prestatori (24 dipendenti e 22 autonomi), 5 soci volontari, 1 socio persona giuridica e 4 soci sovventori.

Rispetto all'anno precedente la base sociale ha visto:

- l'ingresso di 4 soci prestatori;
- l'uscita di 8 soci prestatori;
- cambio di sezione per 1 socio con il passaggio da socio volontario a socio prestatore.

Per chiudere ecco la situazione patrimoniale della cooperativa partendo dal Capitale Sociale che al 31/12/2023 ammonta a euro 409.113,10. Così suddiviso:

- Capitale Soci Prestatori € 67.450,00;
- Capitale Soci Volontari € 4.250,00;
- Capitale Soci Persone Giuridiche € 5.050,00;
- Capitale Soci Sovventori € 126.000,00;
- Capitale da Ristorni € 167.100,00;
- Capitale da Rivalutazione € 39.253,10;

Mentre sono stati accantonati euro 513.323,42 come Riserva Legale ed euro 790.901,98 come Riserva Statutaria.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla comunicazione tardiva sul riconoscimento extrabudget che ha permesso di presentare ai Soci nei termini ordinari una situazione attendibile e veritiera dell'andamento aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	In base alla durata del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	543.540	4.166.391	35.086	4.745.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	489.199	1.042.898	-	1.532.097

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni	-	-	20.050	20.050
Valore di bilancio	54.341	3.123.493	15.036	3.192.870
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	10.240	173.693	-	183.933
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.974	-	1.974
Ammortamento dell'esercizio	22.161	153.283	-	175.444
Totale variazioni	(11.921)	18.436	-	6.515
Valore di fine esercizio				
Costo	553.780	4.338.107	35.086	4.926.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.360	1.196.178	-	1.707.538
Svalutazioni	-	-	20.050	20.050
Valore di bilancio	42.420	3.141.929	15.036	3.199.385

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	€ 119.966	Ristrutturazione immobile via Donatello 105 Brescia
	€ 2.809	Impianto areazione immobile via Garibaldi 50/A Rezzato
	€ 9.000	Fabbricati in corso: consulenze ed attività tecniche per opere interne di manutenzione straordinaria sede via Donatello BS
Impianti	€ 4.350	Impianto di climatizzazione presso sede via Donatello BS
	€ 3.800	Impianto di videosorveglianza presso sede via Donatello BS
Attrezzature	€ 2.827	Attrezzatura specifica per ambulatorio
	€ 9.710	Attrezzatura per Comunità
Telefonia mobile	€ 888	Acquisto n.2 Samsung Galaxy A54
Macchine d'ufficio elettroniche	€ 5.040	Acquisto PC e stampanti per ufficio
	€ 1.800	Acquisto struttura armadio Server

Mobili e arredi	€ 5.484	Acquisto di arredi per Comunità
	€ 8.019	Acquisto di arredi e pareti attrezzate per uffici

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute:

Denominazione	Sede	Valore a bilancio
CGM Finance	Brescia (BS) - Via Rose di Sotto 53	€ 2.000
ConfCooperfidi Lombardia	Milano (MI) - Via decorati al valor civile, 15	€ 500
Banca Popolare Etica	Padova (PD) - Via Tommaseo,7	€ 5.175
Città Solidale SCS Onlus in liquidazione	Brescia (BS) - Via Presolana, 54	€ 50
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	€ -50
Fraternità Gestioni Imp. Soc. SCS Onlus	Brescia (BS) - Via Ducos, 2B	€ 5.000
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	€ -5.000
Credito Bergamasco - Gruppo Banco Popolare	Verona (VR) - Piazza Nogara 2	€ 6.329
Fraternità SeSaMo Imp. Soc. SCS Onlus	Ospitaletto (BS) - ViaTrepola, 195	€ 15.000
	<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	€ -15.000
CFI Cooperazione finanza e impresa SCPA	Roma - Via Vicenza 5A	€ 1.032
	TOTALE	€ 15.036

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	482.409	45.949	528.358	528.358	-
Crediti tributari	57.114	(5.984)	51.130	51.130	-
Crediti verso altri	67.514	33.944	101.458	80.570	20.888
Totale	607.037	73.909	680.946	660.058	20.888

I crediti "verso clienti" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Clienti c/fatture emesse	€ 4.507
Fatture da emettere	€ 533.862
Note di credito da emettere	€ -10.011
Totale	€ 528.358

I crediti "verso altri" sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per contributi	€ 43.791
- Contributo progetto "Riannodare i fili della vita - competenza 2022"	€ 10.170
- Contributo progetto "Riannodare i fili della vita - competenza 2023"	€ 13.621
- Contributo progetto "Intrecci" da Fondazione Comunitaria della Prov. CR	€ 20.000
Prestiti a dipendenti	€ 25.325
Depositi cauzionali	€ 6.200
Altri crediti verso terzi	€ 5.254
Crediti per versamento Rit. Acc. 12,50% su capitale da ristorni - Oltre 12 mesi	€ 20.888
Totale	€ 101.458

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	759.857	(119.990)	639.867
danaro e valori in cassa	2.422	(1.221)	1.201
Totale	762.279	(121.211)	641.068

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.939	(3.568)	3.371
Risconti attivi	35.854	11.464	47.318
Totale ratei e risconti attivi	42.793	7.896	50.689

Tra i ratei attivi la voce principale è data dal rimborso assessore ricevuto dal Comune di Leno (Euro 3.296,30) per le ore riferite al IV trimestre 2023.

Tra i risconti attivi ci sono gli acquisti di stick (Euro 14.482,00) da utilizzare nel nuovo anno e il pagamento delle assicurazioni per il 2024 (Euro 11.828,62). Quindi il saldo anticipato per canoni diversi (Euro 4.801,74), per noleggi vari (Euro 3.158,01), per assistenza software (Euro 2.521,42), la quota parte del contributo di revione biennale (Euro 1.549,12), l'acquisto di materiale pubblicitario per il 2024 (Euro 1.333,80) e l'utilizzo di licenze software (Euro 1.254,34).

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	423.703	-	38.404	52.994	-	-	409.113
Riserva legale	473.578	39.745	-	-	-	-	513.323
Riserve statutarie	738.205	52.697	-	-	-	-	790.902
Varie altre riserve	-	-	1	-	-	1	1
Totale altre riserve	-	-	1	-	-	1	1
Utile (perdita) dell'esercizio	132.485	(132.485)	-	-	208.556	-	208.556
Totale	1.767.971	(40.043)	38.405	52.994	208.556	-	1.921.895

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	409.113	Capitale	B;C
Riserva legale	513.323	Capitale	B
Riserve statutarie	790.902	Capitale	B
Varie altre riserve	1	Capitale	
Totale altre riserve	1	Capitale	
Totale	1.713.339		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Per l'esercizio 2023 si è provveduto ad accantonare a fondo per rischi ed oneri un importo di € 46.563 così composto:

- Euro 20.563 per l'erogazione del Premio Territoriale di Risultato (PTR) che la Cooperativa dovrà corrispondere ai dipendenti in forza nel mese di settembre 2024 sulla base dei risultati conseguiti nell'anno 2023.
- Euro 6.000 quale fondo rischi per sanzioni amministrative da parte di ATS;
- Euro 20.000 per conciliazione con collaboratore autonomo da corrispondere nel 2024;

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	12.000	46.563	46.563	58.563
Totale	12.000	46.563	46.563	58.563

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	475.475	77.236	103.359	(26.123)	449.352
Totale	475.475	77.236	103.359	(26.123)	449.352

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.532.321	(209.832)	1.322.489	211.635	1.110.854	526.807
Debiti verso altri finanziatori	76.497	(10.166)	66.331	10.177	56.154	15.345
Debiti verso fornitori	398.262	10.201	408.463	408.463	-	-
Debiti tributari	49.988	17.052	67.040	67.040	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	54.002	(1.642)	52.360	52.360	-	-
Altri debiti	213.386	(22.764)	190.622	190.622	-	-
Totale	2.324.456	(217.151)	2.107.305	940.297	1.167.008	542.152

Di seguito in dettaglio i debiti verso banche e verso altri finanziatori:

DEBITI VERSO BANCHE									
BANCA	DEBITO ORIGINARIO	Debito residuo 2022	Rimborsi	Debito residuo 2023	Rimborsi entro 12 mesi	rimborsi oltre 12 mesi	Rimborso oltre 5 anni	Scadenza	Garanzie
BPER BANCA MUTUO N. 514289	100.000	97.087,29	11.780,99	85.306,30	11.994,79	73.311,51	23.118,93	06/07/2030	NO
BANCO POPOLARE MUTUO N. 11157939	650.000	216.666,68	72.222,22	144.444,46	72.222,23	72.222,23		15/12/2025	NO
BCC BRESCIA MUTUO N. 1052297	48.000	33.097,30	4.320,45	28.776,85	4.348,59	24.428,26	11.211,90	30/06/2030	NO
BCC BRESCIA MUTUO N. 1062718	600.000	519.105,84	47.204,97	471.900,87	47.917,09	423.983,78	224.965,47	31/03/2033	NO
BPER BANCA MUTUO N. 01386328	300.000	200.378,21	29.492,45	170.885,76	29.963,73	140.922,03	16.161,17	21/01/2029	SI
BPER BANCA 2020 N. 27191949	30.000	30.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00			10/12/2024	NO

INTESA SANPAOLO N. 1011874171	480.000	435.984,67	29.809,87	406.174,80	30.188,45	375.986,35	251.349,58	24/05/2036	NO
TOTALE				1.322.489	211.635	1.110.854	526.807		

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI						-			
FINANZIATORE	DEBITO ORIGINARIO	Debito residuo 2022	Rimborsi	Debito residuo 2023	Rimborsi entro 12 mesi	Rimborsi oltre 12 mesi	Rimborso oltre 5 anni	Scadenza	Garanzie
BCC BRESCIA MUTUO N. 1052298	112.000,00	76.497,17	10.166,50	66.330,67	10.176,61	56.154,06	15.345,41	30/06/2030	NO
TOTALE				66.331	10.177	56.154	15.345		

La voce "altri debiti" è così composta:

Debiti verso il personale per retribuzioni	€ 91.811
Debiti verso il personale per ratei ferie e festività	€ 94.467
Debiti verso soci per ristorni	€ 500
Debiti vs. fondi complementari e altre ritenute sindacali	€ 3.736
Altri debiti a breve	€ 110

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	542.152	170.886	170.886	1.936.419	2.107.305

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.077	(9.086)	13.991
Risconti passivi	2.000	18.982	20.982
Totale ratei e risconti passivi	25.077	9.896	34.973

Tra i ratei passivi la componente principale è la quota parte degli interessi passivi sui mutui (Euro 7.510,70), seguono i pagamenti fatti nel 2024 per integrazione RC 2023 (Euro 2.435,95) e spese condominiali (Euro 1.097,26). Tra i risconti passivi la voce è totalmente determinata dai contributi ricevuti da ATS Brescia per attività progettuali le cui azioni sono rimandate nel nuovo anno.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari.

I contributi in conto esercizio sono costituiti da:

Contributo Progetto "Gap: azioni in contrasto"	€ 24.641
Contributo Progetto Riannodare i fili della vita	€ 13.621
Contributo Progetto Nexus – Disagio minori	€ 7.160
Contributo Progetto Stay in MindFulness	€ 7.000
Contributo Progetto Oltre lo sguardo	€ 1.278
Contributo Progetto NAD.IA da Fondazione della Comunità Bresciana	€ 22.000
Contributo Progetto Spazio Famiglia da Comune di Palazzolo sull'Oglio	€ 3.000
Contributo Progetto Intrecci da Fondaz. Comunitaria della Prov. di Cremona	€ 20.000
Contributi vari	€ 11
Totale	€ 98.711

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi:	€ 4.819.631 -
Costi materie prime:	€ 321.553 -
Costo soci 2023	€ 1.833.359 =
Totale Imponibile:	€ 2.664.719
Di cui 50%	€ 1.332.359 è inferiore al costo soci 2023

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (U.L.A.).

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	41	1	42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	12.250

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Continuità aziendale – Art. 2423 –bis Codice Civile

Va subito evidenziato che la società, nonostante il diffuso rallentamento dell'economia, ha generato dati annuali in crescita, sotto l'aspetto del volume di affari, e in rilevante ripresa sotto il profilo economico.

Superate, definitivamente, le pesanti problematiche causate dal Covid-19, il sistema economico delle imprese ha dovuto confrontarsi prima con il conflitto fra la Russia e l'Ucraina in corso dal 24 febbraio 2022 e successivamente,

in data 7 ottobre 2023, con l'atto terroristico di Hamas nei confronti dello Stato israeliano, evento questo che ha scatenato un conflitto caratterizzato da uno scacchiere bellico in pernicioso allargamento.

I richiamati eventi, pur non impattando direttamente sull'attività della società, a livello macroeconomico, stanno contribuendo, in primis, a raffreddare gli scambi economici fra le diverse economie, in subordine, a generare forte tensione sui prezzi delle materie prime e, in ulteriore subordine, a ritardare il rientro degli elevati valori inflattivi che hanno costituito la causa di pesanti aumenti degli oneri finanziari.

Al riguardo di quanto in argomento, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*).

In relazione a quanto in argomento, e tenuto debito conto delle costanti valutazioni esperite sino ad oggi, tipiche delle PMI, aventi natura finanziaria, gestionale nonché di altri indicatori, si ritiene che la società possa continuare, a pieno titolo e come già avvenuto per i precedenti esercizi, a beneficiare della continuità aziendale, non emergendo alcuna significativa incertezza e pur considerando le turbolenze di matrice geopolitica.

Quindi, in riferimento alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 codice civile e al documento OIC 11, anche in forza delle superiori considerazioni, si attesta che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2023, come in prosieguo dettagliato, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, conseguentemente, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto non emergono parametri, e/o segnali e/o indicazioni che identifichino incertezze sull'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Informativa ex art. 2427 / 1° comma n° 22-quater) Codice Civile

In relazione alla richiesta d'informativa soprarichiamata in materia di fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulla base di quanto disposto dall'OIC 29 in argomento, si segnala che:

- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che debbano essere recepiti nei valori del bilancio in oggetto;
- non sono intervenuti, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti che, pur non dovendo essere recepiti nei valori di bilancio, richiedano adeguata illustrazione nella presente nota integrativa.

Comunicazioni ex art. 24 Legge 23.12.2021 n° 238 (legge europea 2019-2020)

Con riferimento alle disposizioni introdotte dall'art. 24 comma 2 lett. a) della richiamata legge in materia di "compensi di partite", si segnala che il presente bilancio non risulta interessato da operazioni oggetto di compensazione.

Altre informazioni

Si dà atto che la Società, come previsto dalla normativa in materia di “Codice della crisi e dell’insolvenza d’impresa”, ex D. Lgs. n° 14/2019 e successive modificazioni e integrazioni, nonché con riferimento ai doveri disposti ex art. 2086 C.C. a carico dell’imprenditore, dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell’impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d’impresa e dell’assunzione di conseguenti idonee iniziative.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell’art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.978.992	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	321.553	-	-	
B.7- Costi per servizi	2.514.857	-	-	
B.9- Costi per il personale dipendente	1.531.790	938.825	61,30	SI

Costo del lavoro da prestazioni mediche e infermieristiche	1.615.434	894.534	55,37%
Costo del lavoro totale (B9 + prestazioni autonome)	3.147.224	1.833.359	58,25%

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi:

RISTORNI AI SOCI LAVORATORI

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi: il criterio seguito per la quantificazione dei ristorni è stato individuato nel rispetto del regolamento deliberato nell'Assemblea dei Soci del 28/07/2022, salvaguardando il principio di parità di trattamento nei rapporti con i soci ex art. 2516 codice civile, secondo il parametro unico delle ore lavorate contrattuali tempo pieno/tempo parziale individuabile tra i criteri già previsti nello statuto vigente all'art. 29.

L'importo del ristorno sarà destinato al solo aumento della quota di capitale sociale sottoscritta da ogni singolo socio, mediante assegnazioni di nuove azioni del valore nominale cad. di € 50,00 con arrotondamento per difetto (fino a € 25,00) o per eccesso (da € 25,01).

Lo stanziamento, conforme ai principi di mutualità ed imputato come voce di destinazione utile, è effettuato nei limiti di legge (ovvero nel rispetto del tetto del 30% delle retribuzioni da CCNL) e prudenzialmente orientato ad evitare deflussi finanziari, salvaguardando l'esigenza di autofinanziamento della società.

Totale costo del lavoro 2023	€ 3.147.224
Percentuale di attività con i soci lavoratori	58,25%
Avanzo di gestione mutualistica	€ 204.861
Limite ristorni da avanzo di gestione mutualistica	€ 119.338
Limite ristorni da 30,00 % retribuzioni soci	€ 524.508
Limite ristorni 2023	€ 119.338

Gli amministratori, in relazione alla comprovata economicità ed efficienza gestionale nella copertura dei costi fissi e variabili mediante i ricavi tipici della Cooperativa, propongono che sia deliberato quale ristorno ai soci lavoratori l'importo complessivo di € 85.000,00 da destinarsi esclusivamente mediante imputazione a Capitale Sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta i seguenti importi:

ENTE PUBBLICO	SOMME RICEVUTE	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ATS Brescia	€ 24.640,91	Contributo per azioni contrasto GAP
ATS Brescia	€ 7.160,00	Servizi di prevenzione e sostegno disagio giovanile
Comune di Palazzolo sull'Oglio	€ 3.000,00	Contributo per formazione e aggiornamento personale
Comune di Cardano al Campo	€ 787,50	Contributo spese per il reinserimento sociale
TOTALE INCASSATO NEL 2023	€ 35.588,41	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 208.556,46:

- € 62.566,94 al Fondo di Riserva Legale ex art. 2545-quater del C.C. corrispondente al 30% dell'utile netto, comunque, indivisibile ex art. 12 legge 904/77;
- € 85.000,00 per ristorni ai soci lavoratori;
- € 3.706,69 al Fondo Mutualistico per lo sviluppo della Cooperazione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/1992.

In considerazione di quanto disposto, dal "Regolamento dei rapporti con il socio sovventore Cooperazione Finanza Impresa – società cooperativa per azioni" la parte restante dell'utile di esercizio verrà così destinata:

- € 2.014,60 quale dividendo massimo riconosciuto per il 2023 a CFI Scpa pari al 2,00% del capitale detenuto;
- € 22.018,16 quale rivalutazione del capitale (di cui € 5.439,43 spettanti a CFI Scpa) essendo il FOI pari a 5,40% del capitale sociale versato ai sensi L.59/92 art. 7;
- € 33.250,07 al Fondo di riserva Indivisibile ex art. 12 legge 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente

Giacomo Lazzari